

conformino sempre più al mistero che celebrano, a lode di Dio e a servizio del suo popolo.
Preghiamo. **R.**

Per i ragazzi che partecipano per la prima volta al banchetto eucaristico: portino nelle famiglie e nei loro ambienti di vita la freschezza dell'annuncio pasquale, e crescano in sapienza e grazia.
Preghiamo. **R.**

Per gli infermi che non possono partecipare all'assemblea domenicale: come membra sofferenti e preziose del corpo di Cristo, sentano il conforto della comunità cristiana e siano sostenuti nella speranza dalla comunione con il Signore.
Preghiamo. **R.**

Per noi invitati alla mensa eucaristica: la nostra vita, in unione al Corpo e al Sangue di Cristo, sia vissuta in rendimento di grazie al Padre e fiorisca in gesti di carità fraterna.
Preghiamo. **R.**

Per la salute del Santo Padre, papa Francesco.
Preghiamo. **R.**

Per la pace nel mondo.
Noi ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, nell'Eucaristia, sacramento del tuo amore, hai posto

la sorgente dello Spirito: fa' che, nutrendoci con il cibo di vita eterna e la bevanda di salvezza, pregustiamo il convito del cielo.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.

Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (*Gv 6,56*)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO A) 11 giugno 2023

Oggi è la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. Il vangelo di San Giovanni ci offre una delle pagine più impegnative dei Vangeli che ci interpella e ci scuote perché parla di un Dio che vuole essere mangiato dalle sue creature. Eppure siamo chiamati a leggere in queste parole tutta la profondità e immensità dell'amore divino verso di noi. Gesù si è donato non soltanto con i suoi insegnamenti, la sua stessa vita umana e la sua Gloriosa Resurrezione, lo ha fatto lasciandoci il Suo Spirito, ma anche la sua stessa carne e il suo stesso sangue perché potessimo avere, tutti noi e per i secoli dei secoli, la vita eterna. Per accettare questo dono immenso dobbiamo chinare il nostro capo davanti a questo grande mistero che non possiamo comprendere con la nostra ragione, ma al quale possiamo avvicinarci soltanto nell'amore e nella misericordia. Allora, quando riceveremo la Santa Comunione, sentiremo che realmente è Cristo che entra in noi per aprirci a quella vita nuova ed eterna che ci ha offerto donando se stesso. Lo fa per darci la forza e la capacità di vivere la nostra vita qui e ora sapendo che, se lo accogliamo, vivremo con il cuore proteso verso la Gerusalemme Celeste che ci aspetta. Ci dice anche che il suo dono non è privato e intimista. Questo ha senso se comprendiamo che cosa rappresenta la fila che facciamo per ricevere in noi la sua stessa carne! In quella fila, insieme a me, ci sono il giovane e l'anziano, il povero e il benestante, l'italiano e lo straniero, la persona che mi è simpatica e quella che lo è meno. Ci sono tutte le mie sorelle e tutti i miei fratelli che cercano insieme a me colui che è «il pane vivo, disceso dal cielo» come ci dice il vangelo di oggi. La Santa comunione non è soltanto il segno dell'amore di Dio per ciascuno di noi individualmente e anche il richiamo alla comunione fraterna senza nessuna discriminazione giacché Gesù ci chiama ad essere come Lui perché «Dio infatti non fa preferenza di persone» (Rm 2, 11).

ANTIFONA D'INGRESSO (*Sal 80,17*)

ATTO PENITENZIALE

Signore, offriamo noi stessi nel servizio agli altri solo come e fino a quando ci fa comodo.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, tu sei la nostra speranza, eppure sappiamo vedere solo tanta disperazione.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, mangiamo il tuo corpo, beviamo il tuo sangue, ma non

ascoltiamo la tua parola.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini **amati dal Signore.**
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre

Avvisi della settimana

◆ **Questa domenica non sarà celebrata la Messa serale delle ore 19:00, per dare la possibilità a chi lo desidera di partecipare alla Santa Messa del Corpus Domini a San Giacomo alle ore 18:00.**

◆ **Mercoledì 14 festeggiamo i 10 anni del Gruppo Magnificat:**

- Santa Messa alle ore 18:30

- Adorazione Eucaristica alle ore 19:00, a seguire **Agape Fraterna**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedì alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PRIMA LETTURA (Dt 8,2-3.14-16)

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 147)

Rit: Loda il Signore, Gerusalemme.

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce. **R.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R.**

SECONDA LETTURA (1Cor 10,16-17)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SEQUENZA

[Sion, loda il Salvatore, la tua guida, il tuo pastore con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore: egli supera ogni lode, non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita: questo è tema del tuo canto, oggetto della lode.

Veramente fu donato agli apostoli riuniti in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante, gioia nobile e serena sgorga oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne nella quale celebriamo la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re, nuova Pasqua, nuova legge; e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico, la realtà disperde l'ombra: luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria ciò che ha fatto nella cena: noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando, consacriamo il pane e il vino, ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani: si trasforma il pane in carne, si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi, ma la fede ti conferma, oltre la natura.

È un segno ciò che appare: nasconde nel mistero realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue; ma rimane Cristo intero in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza, né separa, né divide: intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille, ugualmente lo ricevono: mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli empi; ma diversa ne è la sorte: vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empi: nella stessa comunione ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento non temere, ma ricorda: Cristo è tanto in ogni parte, quanto nell'intero.

È diviso solo il segno non si tocca la sostanza; nulla è diminuito della sua persona.]

Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli: non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO (Gv 6,51)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

VANGELO (Gv 6,51-58)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da

mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore è culmine e fonte di tutta la vita della Chiesa. Innalziamo la nostra preghiera unanime, perché da questo grande mistero scaturiscano i doni dell'unità e della pace.

Preghiamo dicendo:

Per il mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, salvaci, Signore.

Per la santa Chiesa: fortificata dal Pane di vita cammini sulle strade del mondo annunciando in parole e in opere il Vangelo di salvezza.

Preghiamo. **R.**

Per i sacerdoti, ministri dell'altare: si